



COMUNE DI SALZA DI PINEROLO

Città Metropolitana di Torino
Borgata Didiero n. 24 – 10060 SALZA DI PINEROLO
Tel e fax 0121/808836 –
e-mail: comune.salza@dag.it
pec: salza.di.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it
www.comune.salzadipinerolo.to.it

**N. 48 DEL
12/05/2026**

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UFFICIO AMMINISTRAZIONE

OGGETTO:

Procedura sotto soglia di valore inferiore a 5.000 €, servizio di telefonia mobile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023. CIG: BBA0681702

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio: AMMINISTRAZIONE

Premesso che si rende necessario affidare l'incarico per il servizio di telefonia mobile;

Dato atto che si è aderito alla convenzione Mobile 9 della società VODAFONE ITALIA S.P.A (Vodafone è un marchio licenziato a Fastweb S.p.A.) e che tale convenzione è al momento in fase di rinnovo;

Dato atto che da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che, considerato l'importo del presente affidamento (inferiore a € 140.000), per lo svolgimento dello stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamata:

–la delibera del Consiglio comunale, immediatamente eseguibile, 36 del 16.12.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

Visti gli articoli:

- 50 del D.Lgs. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il D.Lgs. 81/2008 e la determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, in materia di Amministrazione trasparente;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

Vista la disponibilità finanziaria presente sul Cap. 1043/7 codice di bilancio 01.11-1.03.02.05.002 del bilancio 2026 gestione competenza;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 mediante l'utilizzo della seguente piattaforma digitale: TRASPARE;

Vista l'offerta della Ditta Fastweb S.P.A. (Vodafone è un marchio licenziato a Fastweb S.p.A.) che propone il servizio di telefonia cellulare a un costo unitario mensile di € 2,45 oltre I.V.A. a determinare un totale di € 2,99, per un totale complessivo di n. 2 schede;

Dato atto che:

- dopo meticolosa verifica è stata appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta Fastweb S.P.A. (Vodafone è un marchio licenziato a Fastweb S.p.A.), con sede legale in Piazza Adriano Olivetti n. 1, 20139 (MI), P. IVA 12878470157, in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;

Constatato che il suddetto operatore:

- ha fornito l'autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 52 del medesimo decreto;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 49, co. 6 del D.Lgs. 36/2023, non si rende necessario applicare il principio di rotazione poiché trattasi di appalto di valore inferiore a € 5.000;

Dato atto che lo Sportello Unico Previdenziale con DURC prot. n. INPS_49030191 con validità fino al 16/05/2026 ha comunicato che la ditta Fastweb S.P.A. (Vodafone è un marchio licenziato a Fastweb S.p.A.), con sede legale in Piazza Adriano Olivetti n. 1, 20139 (MI), P. IVA 12878470157, risulta regolare ai fini del DURC;

Ritenuto di affidare il servizio al suddetto operatore economico per l'importo complessivo di € 72,00 IVA compresa;

Dato atto che:

– ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

– l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite adozione della sola decisione a contrarre, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a contrarre;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che:

– il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare l'incarico per il servizio di telefonia mobile;

– l'oggetto del contratto è il servizio di telefonia mobile;

– il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;

Dato atto che l'appalto è stato registrato con CIG: **BBA0681702**;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co. 1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

Accertato che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

Considerato che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il sig. Sanmartino Ezio;

- **VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici» e s.m.i.;
- **VISTO** in particolare l'**articolo 1** del citato D.Lgs. 36/2023 che sancisce il "**Principio del risultato**", secondo cui le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- **VISTO** altresì l'articolo 4 del medesimo Codice che stabilisce che le disposizioni si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (risultato, fiducia e accesso al mercato), ponendo il principio del risultato quale criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale;
- **RITENUTO**, pertanto, che l'affidamento in oggetto risponde in maniera ottimale al perseguimento dell'interesse pubblico primario e all'attuazione del principio del risultato, garantendo efficacia, efficienza ed economicità all'azione amministrativa;

Dato atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Dato atto che nel corso del procedimento non sono pervenute comunicazioni relative a situazioni di conflitti d'interesse, ai fini dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa ,alla ditta Fastweb S.P.A. (Vodafone è un marchio licenziato a Fastweb S.p.A.), con sede legale in Piazza Adriano Olivetti n. 1, 20139 (MI), P. IVA 12878470157, il servizio di telefonia mobile, per un compenso di € 72,00 I.V.A. compresa;
- 2) di impegnare la spesa di € 72,00 I.V.A. compresa, al cap. 1043/7 codice di bilancio 01.11- 1.03.02.05.002 del bilancio 2026- gestione competenza;
- 3) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- 4) di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- 5) di aver acquisito l'autocertificazione della ditta, ai sensi dell'art. 52, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, concernente il possesso dei requisiti di partecipazione, trattandosi di un affidamento diretto di valore inferiore ad € 40.000;
- 6) di dare atto che, trattandosi di un appalto di valore inferiore a € 5.000, ai sensi dell'art. 49, co. 6 è consentito derogare al principio di rotazione;
- 7) di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a € 40.000,00, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 9) di dare attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione trasparente" nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 28 della legge 190/2012;
- 10) di disporre la pubblicazione dell'avviso sui risultati della presente procedura di affidamento, in conformità a quanto stabilito dall'art. 50, co. 9 del D.Lgs. 36/2023;
- 11) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale (TAR), sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE

Sanmartino Ezio

documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005

